

Regione Sardegna

AR-SAR-01-SCP – Strategia architettuale del Sistema Informativo della Regione Sardegna per la Sanità: supporto all'auditing dei progetti in corso e alla progettazione dei capitolati

L'intervento ha l'obiettivo di supportare la Regione Sardegna nella definizione della strategia architettuale del Sistema informativo della Regione per la Sanità. Le attività, avviate nel corso del 2010, hanno riguardato, per il primo semestre, il supporto giuridico-amministrativo al RUP del Progetto SISaR "Sistema Informativo Sanitario Regionale" per le verifiche di conformità della fornitura rispetto ai requisiti contrattuali e la ricostruzione della Vision Architecture del sistema informativo sanitario regionale, contenente le prime indicazioni sull'evoluzione del sistema. Nel secondo semestre le risorse del team di Invitalia sono state impegnate in attività di supporto alla Commissione di Collaudo del Progetto SISaR ed in particolare nelle seguenti attività:

- supporto nell'analisi del Piano di collaudo presentato dal RTI Aggiudicatario e supporto tecnico-organizzativo nella definizione dei principali elementi per l'esecuzione del collaudo;
- ricostruzione del patrimonio infrastrutturale della fornitura SISaR;
- avvio delle attività di ricostruzione del patrimonio applicativo della fornitura SISaR, in funzione della pianificazione delle attività di collaudo.

Regione Sicilia

AR-SIC-01-SCP – Progetto RESINT: Assistenza tecnica per l'esercizio dei compiti del Responsabile di procedimento

Il Progetto RESINT – Rete Regionale per l'Innovazione Tecnologica – è volto allo sviluppo di un ambiente favorevole all'innovazione mediante la creazione di Circoli della Conoscenza e la realizzazione di un sistema di interfaccia unico – portale – per lo scambio di informazioni, la cooperazione, lo sviluppo di relazioni tra gli attori rilevanti del sistema e per l'accesso a servizi specialistici.

L'intervento, attivato a progetto già avviato, è finalizzato a supportare il Responsabile di Procedimento (Dipartimento Regionale delle Attività Produttive – Servizio 3°) del Progetto RESINT – Rete Regionale per l'Innovazione Tecnologica – nell'esercizio dei suoi compiti ovvero nelle attività di verifica e valutazione dell'efficacia del progetto attraverso strumenti e metodologie di project management.

Le attività svolte nel corso del 2010 hanno riguardato la gestione del piano di monitoraggio del Progetto Resint mediante la predisposizione del reporting direzionale per la verifica periodica degli stati di avanzamento lavori e degli aspetti di regolamentazione amministrativa e contrattuale del progetto.

AR-SIC-05-SDF-SCP – Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità: aggiornamento del Piano Direttore

Il presente intervento ha lo scopo di provvedere all'aggiornamento del Piano Direttore del PRM, adottato con DA 16/12/2002 e pubblicato sulla GURS n.7 del 07.02.2003, in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal QSN e nei diversi documenti programmatici nazionali e comunitari sul tema dei trasporti e della mobilità sostenibile.

Nel corso del 2010, in seguito alle attività di analisi del sistema produttivo e infrastrutturale del territorio siciliano e di stima della domanda di trasporto merci, svolte nel 2009, è stata avviata la redazione del documento di aggiornamento del Piano Direttore, all'interno del quale sono confluiti i contributi redazionali già condivisi con la Regione.

Ad aprile 2010 è stata trasmessa all'Amministrazione Regionale la bozza finale del Piano Direttore recante gli aggiornamenti, le integrazioni e le verifiche concordate con la Regione.

Il documento costituisce una verifica di medio termine dell'attuazione delle previsioni del Piano Direttore del 2002, intesa quale validazione e integrazione degli obiettivi originariamente previsti nonché quale valutazione del grado di raggiungimento degli stessi.

La bozza trasmessa contempla anche gli esiti di una fase di consultazione avvenuta nei mesi di marzo/aprile 2010 con gli stakeholder individuati dalla Regione. I capitoli relativi ai diversi sistemi infrastrutturali sono stati condivisi con le strutture regionali competenti.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- Parte I: Le dinamiche economiche e la struttura della domanda di trasporto in Sicilia (redatta a valere sul Programma Operativo di advising per lo sviluppo degli studi di fattibilità);
- Parte II: La proiezione strategica (redatta a valere sul Programma Operativo di advising per lo sviluppo degli studi di fattibilità);
- Parte III: Gestione e monitoraggio (redatta a valere sul Programma Operativo per il miglioramento della committenza pubblica);
- Allegato 1: Il quadro istituzionale e normativo di riferimento (redatto a valere sul Programma Operativo di advising per lo sviluppo degli studi di fattibilità);
- Allegato 2: Inquadramento territoriale (redatto a valere sul Programma Operativo per il miglioramento della committenza pubblica).

AR-SIC-06-SCP – Processi di autorizzazione agli impianti per la gestione dei rifiuti ed alla bonifica dei siti inquinati: adeguamento alla legislazione nazionale e predisposizione della modulistica

L'intervento richiesto dall'ARRA, Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque, consiste nella predisposizione delle Linee Guida e della relativa modulistica in materia di autorizzazione ad impianti per la gestione dei rifiuti e di interventi per la bonifica dei siti inquinati, in base alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 parte IV. Obiettivo dell'intervento è facilitare l'accesso da parte degli utenti interessati alle richieste di autorizzazioni, supportare le Amministrazioni deputate a realizzare gli interventi, all'esercizio dei controlli e delle verifiche, al fine di accelerare le procedure, evitare ritardi e ridurre i contenziosi.

Nel corso del 2010, le attività di supporto di Invitalia hanno riguardato i seguenti ambiti operativi:

- ricostruzione dello scenario normativo in ambito nazionale e regionale volto all'inquadramento normativo della materia e al reperimento delle migliori pratiche nazionali ed europee;
- predisposizione delle linee guida per i singoli procedimenti, in cui sono ricomprese le attività di analisi e di rappresentazione dei procedimenti, l'eventuale individuazione di percorsi e di misure di semplificazione delle procedure e la redazione delle linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la gestione dei rifiuti;
- predisposizione della modulistica correlata.

AR-SIC-07-SCP – Obiettivi di Servizio: supporto alle attività di informazione e sensibilizzazione del territorio della Regione Siciliana

L'intervento, coordinato dal Dipartimento Risorse Umane della Regione Siciliana, ha ad oggetto il supporto tecnico di Invitalia alle attività di realizzazione degli Obiettivi di Servizio relativamente al servizio ADI e Asili Nido per gli obiettivi "Servizi di cura". Nel corso del 2010 Invitalia ha avviato le attività effettuando due incontri per la verifica dei fabbisogni specifici di supporto del Dipartimento Programmazione-Servizio Risorse Umane, del Dipartimento Famiglia-Asili Nido e dell'ADI, sulla base dei quali è stata elaborata una prima ipotesi di piano operativo.

Regione Toscana

AR-TOS-01-SCP – Supporto alla realizzazione di un esercizio di prospezione strategica – regional technology foresight

L'intervento si pone l'obiettivo di affiancare la Regione nella corretta e consapevole conduzione di un esercizio di technology foresight finalizzato a individuare i settori e gli ambiti tecnologici a favore dei quali definire, in seno al PIDI per il DIR, una strategia di intervento regionale.

In continuità con il 2009, nel 2010 l'Agenzia ha svolto le seguenti attività:

- **Monitoraggio degli incontri dei panel di esperti per i due settori individuati.** L'Agenzia ha partecipato agli incontri dei panel di esperti nei due settori individuati (biomedicale e tessile-abbigliamento) sia allo scopo di presentare gli esiti delle attività di gestione della conoscenza, che a quello di recepire elementi utili ad orientare gli approfondimenti dell'attività di stock-taking, oltre che per monitorare la dinamica dialettica all'interno dei gruppi e contribuire in modo attivo alle analisi.
- **Analisi sistematica esercizi di foresight.** Ricognizione sistematica degli studi e degli esercizi di prospezione già realizzati a livello nazionale ed internazionale in ambiti anche parzialmente sovrapponibili a quelli definiti nello scoping dell'esercizio, allo scopo di costituire una banca dati dinamica utile a orientare le attività dei panel di esperti. I risultati della ricognizione sono stati presentati ai panel di esperti impegnati nella prospezione allo scopo di rappresentare le traiettorie tecnologiche e gli orientamenti della ricerca attualmente in sviluppo nel panorama mondiale della R&I. Ai partecipanti è stato distribuito il database con tutti gli studi censiti ed indicizzati.
- **Analisi dei progetti di ricerca e innovazione.** Sono state condotte analisi sui progetti di ricerca ed innovazione finanziati dalle misure 1.5 e 1.6 del POR CREO Toscana 2007-2013, finalizzate a desumere dal contenuto tecnico scientifico di tali progetti le traiettorie tecnologiche in atto nelle imprese innovative. Le analisi sono state orientate a:
 - classificare i progetti finanziati in base alle tecnologie sviluppate e ai settori di operatività, per isolare il sottoinsieme coerente con lo scoping del foresight;
 - analizzare le compagini di progetto, le connessioni attivate tra i vari agenti coinvolti e tra i diversi progetti;
 - ricostruire diagrammi di relazioni per ognuno dei progetti analizzati e una mappa relazionale sinottica con tutti i progetti e le interconnessioni riscontrate;
 - effettuare una georeferenziazione delle dimensioni economiche dei singoli progetti nonché della reale concentrazione della spesa in R&I generata dai due set di

progetti (medical devices e moda – tessile – abbigliamento) sul territorio toscano (a livello comunale).

Le attività di analisi si sono concluse nel dicembre 2010 con la consegna del Report finale.

AR-TOS-02-SDF – Area industriale del Madonnino nella Provincia di Grosseto – Piano di sviluppo d'area vasta

Nell'ottica di fornire risposta alle esigenze dei soggetti pubblici locali interessati, l'intervento mira a definire un Piano d'area Vasta che valorizzi l'impostazione integrata, unitaria e condivisa dell'intervento complessivo sull'area industriale del Madonnino, individuando soluzioni comuni all'intero comparto per la realizzazione di un'area industriale effettivamente "competitiva", contraddistinta da forti elementi di innovatività e sostenibilità, in grado di attrarre potenziali investitori, anche "esterni" al territorio.

A dicembre 2010 si è concluso l'intervento con la realizzazione di un piano di Sviluppo d'Area Vasta che include sia il piano strategico di sviluppo che le linee guida per un piano di marketing territoriale dell'Area del Madonnino. L'intervento, procedendo con azioni mirate a creare un valore aggiunto territoriale, ha sviluppato un percorso innovativo di sostenibilità ambientale ed energetica, verso un progetto globale di valorizzazione delle competenze ed eccellenze locali e individuazione dei fattori localizzativi.

AR-TOS-03-SDF – Intervento a supporto del processo di sviluppo tecnologico e razionalizzazione della rete regionale dei Centri Servizi per le imprese (CSI)

I principali obiettivi dell'intervento sono i seguenti:

- mappare i modelli organizzativi dei servizi e dei target di riferimento dei Centri Servizi alle Imprese con particolare riferimento ai servizi avanzati e all'interoperabilità tra CSI e tra CSI e imprese;
- definire una metodologia per la verifica del posizionamento competitivo e delle strategie di copertura del mercato dei Centri servizi alle Imprese oggetto dell'intervento e analisi di benchmarking;
- applicare la metodologia di studio e di analisi al fine di supportare la Regione nella definizione di specifiche linee di indirizzo, nella revisione e affinamento in itinere e nell'elaborazione delle risultanze per possibili azioni di sostegno alla qualificazione e al potenziamento della rete, anche attraverso l'attivazione di un sistema di intelligenza economica (organizzazione e diffusione di informazioni strategiche ad accesso aperto da parte delle imprese).

Nel corso del 2010 si è provveduto alla mappatura dei CSI e allo sviluppo della metodologia di analisi e benchmarking.

Regione Veneto

AR-VEN-01-SCP – Architettura del Sistema Informativo della Regione Veneto per la sanità: supporto alla creazione di competenze SOA & BPM , alla progettazione delle regole tecniche di cooperazione e degli strumenti di governance dell'architettura

L'intervento ha l'obiettivo di supportare la Regione Veneto nella evoluzione delle competenze delle risorse professionali in materia di *Enterprise Architecture* e nella progettazione dell'architettura IT del sistema sanitario regionale. Le attività, avviate nel 2010, hanno riguardato l'analisi di dettaglio dei fabbisogni del Direzione Risorse Socio Sanitarie e la condivisione di ipotesi metodologiche di lavoro per la predisposizione del Piano Operativo dell'intervento. Le attività hanno subito inizialmente un rallentamento per effetto dell'insediamento della nuova giunta e delle determinazioni sull'assetto organizzativo e sulle nuove cariche regionali. Nei mesi di ottobre/ novembre è stata avviata la condivisione dell'agenda dei seminari per l'erogazione dei corsi formativi e dei relativi contenuti, attività propedeutica all'erogazione dei corsi.

AR-VEN-02-SDF – Supporto alle attività di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica pubblica per la Regione del Veneto

L'intervento ha avuto l'obiettivo di supportare la Regione nelle attività di rafforzamento e consolidamento dei canali di trasferimento tecnologico regionale, anche al fine di assistere l'Amministrazione nella creazione di un'Unità Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT).

L'intervento è stato avviato a febbraio 2010. Le prime attività si sono concentrate sulla realizzazione di una fase di "ascolto dei key player del territorio" attraverso interviste non strutturate tese alla rilevazione delle attività già realizzate nell'ambito del trasferimento tecnologico (TT). Successivamente alla sistematizzazione e all'esame dei contributi degli attori locali, si è proceduto a realizzare un'analisi comparata dei modelli nazionali ed internazionali di trasferimento tecnologico, aventi caratteristiche significative, omogenee o assimilabili a quelle che risultano espresse come requisiti fondamentali da parte della Regione Veneto.

Infine, sulla base delle esigenze espresse dal mercato e dai "fornitori" di prodotti della ricerca, l'Agenzia ha elaborato il modello di funzionamento di un'unità di trasferimento tecnologico, anche in accordo con le priorità strategiche della Regione in tema di ricerca e innovazione per l'avvio e il funzionamento dell'URTT.

Azioni multiregionali

AR-AM-ZFU-01-SCP – Sostegno all'attuazione delle Zone Franche Urbane

L'intervento, finanziato a valere sul Programma operativo per il miglioramento della committenza pubblica e avviato nel 2009, ha l'obiettivo di sostenere l'attuazione e la valorizzazione delle Zone Franche Urbane (di seguito ZFU), autorizzate nell'ottobre 2009 dalla Commissione Europea⁷, e di affiancare il DPS nel processo di attivazione e gestione del nuovo dispositivo, anche in vista degli ampliamenti già disposti nel quadro legislativo nazionale.

Nel corso del 2010, l'Agenzia ha supportato il DPS nelle attività di:

- coordinamento dell'azione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro, Agenzia delle Entrate, INPS, Regioni e Comuni interessati), predisponendo i documenti tecnici di supporto alle riunioni del Tavolo tecnico interistituzionale ad hoc istituito e, in prima stesura, le Linee guida per l'attuazione delle ZFU;
- pianificazione della gestione operativa dello strumento, attraverso l'elaborazione di un Modello di simulazione dell'impatto socio-economico e finanziario del nuovo meccanismo di agevolazione, volto a identificare le regole di accesso al dispositivo e di erogazione delle risorse finanziarie;
- definizione degli atti per il raccordo funzionale ed operativo delle attività dei vari Enti coinvolti a livello centrale e locale, attraverso la stesura di un Protocollo d'intesa tra MiSE/DPS e Comuni destinatari delle ZFU;
- organizzazione dell'evento di promozione e lancio dell'iniziativa.

Nell'ambito delle attività svolte e sopra citate, nel corso del 2010 sono stati prodotti i seguenti elaborati:

- proposta tecnica per la stesura delle "Linee guida per l'attuazione delle Zone Franche Urbane" (prima versione consegnata in data 11.01.2010).

⁷ Il 28 ottobre 2009, la Commissione Europea ha autorizzato la creazione delle 22 ZFU individuate dalla delibera Cipe n.14/2009 e localizzate in tutte le Regioni del Mezzogiorno, più Abruzzo, Lazio, Sardegna, Toscana e Liguria. L'Italia aveva notificato la misura alla DG Concorrenza lo scorso 11 giugno 2009.

- ipotesi di piano di lavoro per l'accompagnamento del DPS, alla luce del mutato quadro normativo introdotto con la Legge n. 25 del 26.02.2010 (documento di discussione trasmesso in data 04.03.2010).

In ragione del mutato quadro normativo l'intervento è stato sospeso nell'aprile 2010.

AM-CITTÀ-02-SCP – Accompagnamento all'attuazione del QSN 2007-2013 per gli investimenti di città e sistemi urbani

L'obiettivo generale dell'intervento, finanziato a valere sul Programma operativo per il miglioramento della committenza pubblica, è quello di contribuire al rafforzamento dei livelli di efficacia e di efficienza dell'attuazione dei programmi adottati dalle città della macroarea Mezzogiorno, sostenendo una reale applicazione delle indicazioni strategiche e operative del QSN 2007-2013 e un effettivo perseguimento degli obiettivi previsti nella Priorità 8 "Città".

L'attività preliminare di ricognizione sullo stato dell'arte delle procedure e dei progetti si è concentrata sulla programmazione delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza. In particolare, sono stati svolti approfondimenti finalizzati a rendere disponibile un supporto informativo articolato nei seguenti contenuti:

- ricostruzione del quadro degli strumenti adottati dalle singole Autorità di Gestione, con particolare riferimento alle attivazioni in deroga rispetto ai criteri iniziali finalizzate a conseguire l'accelerazione della spesa;
- analisi dei modelli di governance e dei set di criteri utilizzati per la selezione dei beneficiari e delle singole operazioni da finanziare, anche alla luce delle indicazioni di merito fornite dal QSN e in considerazione del ruolo che i Comuni dovranno assumere in fase attuativa;
- ricognizione sullo stato di avanzamento delle procedure di attuazione e individuazione delle ragioni che, nell'ambito specifico dell'impianto e dei criteri della procedura di selezione, hanno influito sui ritardi dell'istruttoria per l'approvazione;
- analisi della documentazione programmatica e progettuale finalizzata all'elaborazione dell'anagrafe dei PIU -approvati e/o in fase di approvazione- con riguardo al loro quadro finanziario, all'ambito territoriale di riferimento ed alla composizione dei progetti per singoli interventi;
- individuazione dei casi in cui si è fatto ricorso a Jessica o ad altri meccanismi di finanza innovativa e valutazione preliminare circa i rischi specifici connessi alla gestione delle relative procedure.

Nell'ambito delle attività sopra citate sono stati prodotti i seguenti elaborati intermedi:

- *“Schede di rilevazione sull’attuazione della Priorità 8”* per le quattro Regioni Convergenza (consegnate in data 31/07/2010);
- nota informativa di sintesi *“Stato dell’arte sull’attuazione dei Progetti Integrati Urbani”*, ad uso del DPS per attività di concertazione e promozione dell’iniziativa di supporto (trasmessa in data 16/09/2010). In esito alle verifiche effettuate è stato possibile elaborare una prima relazione sulle criticità rilevate, poi utilizzata dal DPS durante l’incontro annuale con le Autorità di gestione tenutosi a Cagliari il 14 e 15 ottobre 2010, nell’ambito di una presentazione sintetica dello stato del processo di attuazione della politica di coesione;
- relazione di *“Analisi preliminare sull’attuazione della Priorità 8 del QSN nelle città del Mezzogiorno”* (consegnata in data 10/12/2010), che include una bozza di discussione sulla *“Proposta per un’azione integrata di supporto agli stakeholder coinvolti nell’attuazione dei PIU”* che il DPS sottoporrà all’attenzione delle Autorità di Gestione e le *“Schede di rilevazione sull’attuazione della Priorità 8”* per le otto Regioni della macroarea Mezzogiorno.

Le attività proseguiranno con l’espletamento delle verifiche sul campo, da svolgersi con i referenti delle differenti amministrazioni regionali coinvolte. A tale scopo, a partire dal novembre 2010, è stato avviato l’iter di costituzione di un tavolo tecnico di confronto con le stesse amministrazioni, il cui coordinamento è affidato all’UVAL.

AR-AM-bandi-03-SCP – *Qualità dei bandi per l’acquisto di servizi nel settore dei beni culturali*

Obiettivo dell’intervento, finanziato a valere sul Programma operativo per il miglioramento della committenza pubblica, è contribuire a far sì che la committenza pubblica possa migliorare gli standard dei servizi acquisiti sul mercato e relativi al sistema dei beni culturali, orientandoli verso un’elevata qualità ed un maggior contenuto innovativo e tecnologico, in modo da rendere più efficiente lo stesso mercato legato alla filiera dei beni culturali e dell’innovazione.

Nel corso del 2010 sono state svolte le seguenti attività preliminari:

- organizzazione del workshop *Alla ricerca del “bando ideale” tra Pubblica Amministrazione e impresa* realizzato nell’ambito dell’evento Lubec Digital Technology 2010;
- costituzione e attivazione del Tavolo Interistituzionale che si è riunito per la prima volta il 15 dicembre 2010 presso la sede del DPS;

- realizzazione di frequenti incontri operativi di un tavolo di lavoro organizzato presso il DPS finalizzati a progettare nel dettaglio l'intervento, definendone il campo di azione, a condividere le modalità e gli strumenti per la partecipazione al Lubec Digital Technology e a raccogliere i contributi di idee e di proposte di altri soggetti quali, ad esempio, MIBAC, IPI, Confindustria SI, Consip, ecc.;
- elaborazione di una prima bozza di progetto esecutivo nel mese di dicembre.

Azioni trasversali e di sistema

Portale web

SIS-PW – Portale Web "svilupparegioni" per il Supporto alla Committenza Pubblica

In continuità operativa rispetto al triennio 2003-2006, nell'ambito delle azioni trasversali del Programma Operativo "Miglioramento della Committenza Pubblica 2007-2009" è prevista una linea d'intervento dedicata al Portale web per il supporto alla committenza pubblica denominato sito SviluppoRegioni. L'intervento ha l'obiettivo di dare maggiore trasparenza alle attività realizzate e ai risultati conseguiti nell'ambito dei due Programmi Operativi "Miglioramento della Committenza Pubblica" e "Advisoring agli Studi di Fattibilità". A tal fine è stata strutturata un'articolazione degli interventi sia per area geografica che secondo le priorità d'intervento indicate dal MiSE-DPS.

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività di aggiornamento dei contenuti del sito in funzione dell'attivazione di nuovi interventi regionali e dell'avanzamento di quelli in corso di realizzazione.

Laboratorio di programmazione regionale

SIS-LAB-01-SCP – Progetto Kublai

Kublai è un ambiente di progettazione collaborativo pensato per i creativi che hanno un'idea imprenditoriale e bisogno di aiuto per svilupparla. Ai proponenti, gli economisti di Invitalia e del DPS offrono supporto e consulenza per realizzare il progetto, renderlo economicamente sostenibile e spendibile sul mercato. Tutte le attività di Kublai si svolgono in un ambiente collaborativo web 2.0: il blog www.progettokublai.net informa la community e la rete, il social network <http://progettokublai.ning.com> funge da piattaforma per lo sviluppo dei progetti. Infine, uno spazio su Second Life, chiamato NeoKublai, è il punto di riferimento per gli incontri della comunità di Kublai.

L'intervento prevede azioni di animazione e gestione della comunità e di coaching alle idee progetto.

Nel settembre 2011, il premio è stato assegnato a 2 giovani napoletani ideatori del "Fund for culture", i quali hanno definito una piattaforma web in grado di effettuare la raccolta fondi per iniziative c, attraverso un sistema di micro contribuiti. Nel corso del 2010 sono state svolte le seguenti attività:

- attività di accoglienza rivolte ai nuovi iscritti sulla piattaforma di community del progetto (<http://progettokublai.ning.com>);
- partecipazione ai seminari virtuali presso il Porto dei Creativi;
- supporto alla redazione di articoli per il blog (<http://www.progettokublai.net>);
- animazione su altre piattaforme quali Facebook e LinkedIn allo scopo di comunicare le opportunità offerte dal progetto;
- supporto alla organizzazione e comunicazione del Progetto Kublai in occasione di un evento informale dedicato alla community (Kublai beer);
- partecipazione a Economia3, manifestazione organizzata dalla Regione Toscana a Prato, mirante a presentare e promuovere Kublai;
- Kublai Camp 2010, seconda edizione, in cui la community creativa di Kublai si ritrova annualmente, per conoscersi, confrontarsi, e celebrare la creatività come forza per lo sviluppo e l'innovazione. L'evento ha previsto l'assegnazione del KublaiAward 2010 al miglior progetto creativo sviluppato sulla piattaforma Kublai durante l'anno. Nel 2010 il premio è andato al progetto Film Voices, che si occupa di audio descrizioni cinematografiche per non vedenti;
- accordo con la Provincia di Roma per l'assistenza ai progetti vincitori del Bando per la Creatività della provincia in virtù del quale sono stati organizzati due incontri presso la sede dell'Agenzia, miranti anche a presentare le opportunità di sostegno alle imprese offerte da Invitalia.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate presentazioni di Kublai in diversi eventi pubblici

Di seguito si sintetizzano i principali risultati raggiunti:

- il numero di membri della community è passato da 700 a 2300;
- il numero di progetti è passato da 90 a 360;
- la capacità progettuale della community è in crescita e si attesta oltre il 20% (numero progetti / numero membri).

I settori maggiormente interessati all'iniziativa sono quelli a più alto tasso di creatività, come le arti, la cultura, la moda, la comunicazione, il design, i software.

Azioni di partenariato

Rientrano in queste azioni tutte le attività finalizzate all'individuazione dei fabbisogni con le Regioni, alla stesura dei Protocolli Quadro Unitari e dei Piani degli interventi.

Azioni di sistema del DUP

Le attività realizzate nell'ambito dell'azione di sistema del DUP nel 2010 hanno riguardato l'operatività della Segreteria tecnica per la gestione dei due Programmi Operativi.

Nello specifico, le attività si sono concretizzate in:

- supporto tecnico ai lavori del Gruppo di Contatto e del Gruppo di Lavoro;
- attività di verbalizzazione e condivisione della documentazione a valle delle riunioni dei GdC e GdL;
- gestione della documentazione progettuale dei due programmi operativi;
- attività di comunicazione, informazione e divulgazione collegata all'attuazione dei Programmi.

Attività di Audit, operata dall'Agenzia sui fondi FEI, RF e FER gestiti dal Ministero dell'Interno

Nella stagione di programmazione comunitaria 2007 – 2013 l'Agenzia ha assunto il ruolo di Autorità Nazionale di Audit per i fondi SOLID (fondi comunitari per la gestione dei flussi migratori), gestiti dal Ministero dell'Interno. Si tratta del Fondo europeo per l'integrazione (FEI), Fondo europeo per i rimpatri (RF) e Fondo europeo per i rifugiati (FER III). La nomina dell'Agenzia è stata formalmente ratificata dalla Commissione Europea con l'approvazione dei sistemi di gestione e controllo dei tre Fondi (SIGECO) avvenuta nel dicembre 2008.

Secondo le Decisioni CE istitutive dei Fondi le attività di audit riguardano due linee direttrici:

- l'accertamento del corretto/efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Fondi (Audit di sistema, almeno una volta entro il 2013);
- la verifica, in base ad un campione adeguato di azioni/progetti, delle spese dichiarate negli interventi attivati (Audit dei progetti, da realizzare annualmente, a partire dal 2010, sugli interventi inseriti nei Programmi annuali dei Fondi).

Nel 2010 l'attività è stata focalizzata sul completamento degli Audit di Sistema dei 3 Fondi e nella realizzazione degli Audit di Progetti sul Programma Annuale (AP) 2007 del FEI. Nel corso dell'anno sono stati avviati i controlli sui Programmi Annuali 2008 del FEI, RF e FER.

Audit di Sistema

L'Audit di sistema si articola nella verifica di 9 processi in cui sono declinati i meccanismi di funzionamento e governo dei Fondi. La tabella che segue indica i processi che sono stati verificati nel 2010.

Summary dell'audit di sistema (con la x sono indicati i processi verificati)

FONDO	FEI	FER	RF
Programmazione	----	----	----
Delega di funzioni e organizzazione	x	x	x
Calls for proposals, processo di selezione e	x	x	x
Monitoraggio dei progetti	x	x	x
Pagamenti	x	x	x
Certificazione delle spese	----	----	----
Relazioni alla Commissione	----	----	----
Trattamento delle irregolarità	----	----	----
Valutazione dei programmi	----	----	----

Per i suddetti processi, le attività di audit si sono concretizzate, prevalentemente, nelle seguenti attività:

- analisi dettagliata dei documenti afferenti la gestione e il controllo dei Fondi e degli AP (SIGECO, Manuale delle Procedure e delle Piste di Controllo, altri documenti di attuazione – Vademecum per i beneficiari);
- raccolta, attraverso incontri ad hoc, di informazioni sulle modalità organizzative e sulle procedure generali di gestione e controllo poste in essere dalle Autorità Competenti, con particolare riferimento alle Autorità Responsabili, nella attuazione dei seguenti programmi: AP FEI 2007, AP RF 2008 e AP FER 2008.

I report provvisori di sistema sono stati trasmessi alle Autorità Responsabili del FEI, RF e FER nell'aprile 2010. Fra Luglio e Settembre 2010 sono pervenuti riscontri e integrazioni documentali, in base alle quali l'Autorità di Audit ha preparato i report finali, trasmessi tra settembre e ottobre 2010, alle Autorità Designate (Responsabile e di Certificazione) dei 3 Fondi.

Audit dei Progetti del Programma Annuale FEI 2007

Tra maggio e settembre 2010 è stato svolto l'audit dei progetti del Programma Annuale 2007 del FEI. Su un totale di n. 54 interventi, n. 11 sono stati controllati in loco. L'Autorità di Audit

ha verificato quasi il 20% (19,8%) del totale della spesa realizzata dal FEI per le iniziative progettuali del Programma 2007.

Nel campionamento dei progetti da sottoporre a verifica sono stati selezionati interventi diversificati dal punto di vista del soggetto attuatore (onlus, amministrazioni locali, istituti di ricerca e fondazioni, amministrazioni centrali), della localizzazione geografica e della dimensione finanziaria.

Per ciascun controllo effettuato è stato elaborato un report provvisorio, trasmesso all'ente beneficiario per la notifica delle eventuali criticità riscontrate. A seguito delle integrazioni o controdeduzioni pervenute, sono stati predisposti i report finali, trasmessi alle Autorità designate (Responsabile e di Certificazione).

Relazione di Audit per il Programma Annuale FEI 2007

Entro la scadenza del 30 settembre 2010 (stabilita dalla Decisione Comunitaria istitutiva del FEI) è stata completata la Relazione Annuale di Audit sul Programma Annuale FEI 2007, che ha riportato i risultati raggiunti con l'Audit di sistema e l'Audit di Progetto effettuati su tale programmazione.

La relazione ha illustrato il complesso degli accertamenti e dei controlli di audit effettuati, ed ha accompagnato la convalida della Autorità di Audit alla domanda di rimborso delle spese sostenute per il Programma Annuale FEI 2007, formulata per l'Italia dalla Autorità Responsabile del Fondo per l'integrazione.

Audit dei Progetti degli AP FEI, FER e RF 2008

Per gli AP 2008 è stato pianificato il controllo di:

- 10 Progetti per il Fondo FEI;
- 4 progetti per il Fondo RF;
- 12 Progetti per il Fondo FER.

L'avvio dei controlli è avvenuto più tardi del previsto (Ottobre invece di Luglio), dal momento che, per iniziare la verifica, è necessario sia completato il controllo di 1° livello da parte della AR.

Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 – Azioni di supporto all'Autorità di Gestione

Nel corso del 2010, le azioni di supporto espletate dal gruppo di lavoro incaricato hanno operato in continuità con le omologhe attività svolte nel corso dell'anno precedente, dando puntuale seguito a tutti gli adempimenti amministrativi e regolamentari previsti dalla vigente

disciplina comunitaria e nazionale, sottesa all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali.

A latere di tali impegni ordinari, l'attività di Invitalia ha permesso di conseguire importanti risultati tra cui:

- l'immissione del programma nella concreta fase di attuazione, attraverso il completamento di tutte le procedure di delega delle funzioni di organismo intermedio alle differenti amministrazioni centrali e nazionali designate dall'Autorità di Gestione, per l'attuazione delle linee d'intervento di cui consta l'azione strategica del programma;
- la messa a regime del sistema informativo/contabile SMILE POIn, con l'avvio della fase di funzionamento ordinario delle procedure di monitoraggio del processo di attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento. Il sistema ha ricevuto la valutazione di "alto livello di affidabilità", conseguito a seguito delle verifiche ispettive espletate dalla competente Autorità di Audit;
- la pubblicazione del sito web istituzionale del programma accessibile all'indirizzo www.pointurismo.eu;
- l'elaborazione della relazione ex art. 71 sul Sistema di Gestione e Controllo del programma, corredato da tutta la manualistica sulle procedure per l'espletamento dei controlli di I livello, manuale dell'Autorità di certificazione, piste di controllo, modulistica, schemi di convenzione;
- l'istituzione del fondo di garanzia per l'accesso al credito delle PMI del settore turismo.

Nel corso dell'anno, un particolare impegno è stato profuso sul fronte dell'attuazione delle misure di accelerazione della spesa. In quest'ambito l'attività del gruppo di lavoro ha permesso di conseguire e superare, alla data del 31 dicembre 2010, la soglia fissata per l'annualità di competenza. Il conseguimento di tale risultato ha richiesto l'espletamento delle seguenti, principali, attività:

- la ricognizione, la verifica e l'espletamento dei controlli di primo livello sulle c.d. "operazioni di prima fase";
- la definizione della documentazione amministrativa propedeutica all'attivazione del fondo di garanzia per le PMI (convenzione MiSE-DGIAI, testo decreto interministeriale MEF-MISE per l'attivazione della controgaranzia richiesta a norma di legge);
- il popolamento dei dati relativi alle operazioni oggetto di certificazione alla data del 31.12.2010 sul sistema informativo-contabile SMILE POIn;
- il supporto all'espletamento di tutte le procedure e degli adempimenti richiesti ai fini della presentazione della domanda di pagamento alle competenti strutture della CE.

Alla data del 31 dicembre 2010 le attività di supporto sono state sospese, essendo nel frattempo sopraggiunto il termine di scadenza disposto dalla convenzione sottoscritta tra Regione Campania (Autorità di Gestione del POIn) ed il MiSE – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

ICT per l'Eccellenza dei Territori – Monitoraggio del Programma ex Del. CIPE 17/2004

La convenzione, sottoscritta con il Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione della PA, Presidenza del Consiglio (DDI PCM), è relativa all'omonimo programma operativo nelle 8 Regioni del Mezzogiorno (Ob. Convergenza e Competitività) dal 2004; l'intervento può essere considerato una ripresa delle attività che interessarono nella fase di start up (2004-2005) la Società Innovazione Italia e riguarda il monitoraggio delle attività in corso e, ove concluse, una consuntivazione di quanto realizzato. Le attività si sviluppano in stretto contatto con il Committente DDI PCM e con i Dipartimenti Regionali di competenza; l'obiettivo principale è quello di raccogliere dati e informazioni sui risultati raggiunti e stimolare, laddove necessario, la ripresa/conclusione/rimodulazione del Programma.

In particolare le attività hanno riguardato:

- ricostruzione storica del programma di interventi e analisi documentazione regionale;
- definizione del modello di monitoraggio;
- costruzione archivio di progetto e banca dati di monitoraggio;
- estrazione reportistica Dati da Applicativo Intese;
- presentazione e condivisione con le Regioni degli obiettivi e della metodologia del progetto;
- riunioni di accreditamento del gruppo di lavoro dell'Agenzia con i Dirigenti regionali di I livello;
- supporti al DDI nelle riunioni di monitoraggio presso il Dipartimento.
- stesura di un Report intermedio e finale, finalizzati a ricostruire il SAL per singola regione e singola linea di intervento.

Il progetto è iniziato il 1 ottobre 2009 e si è concluso il 31 luglio 2010, con la consegna del report finale di monitoraggio contenente tutte le relazioni sottoscritte dalle Regioni ed un DVD con la documentazione tecnica e amministrativa richiesta. Complessivamente le attività di monitoraggio hanno aiutato la Committenza ad avere un chiaro aggiornamento del SAL, che data la vastità e complessità del programma di interventi, risultava di difficile comprensione al livello di dettaglio richiesto, attraverso gli strumenti di monitoraggio "standard" (in particolare: Applicativo Intese, relazioni sintetiche delle Regioni). Inoltre, in molti casi, le attività di monitoraggio hanno contribuito a velocizzare l'iter progettuale e, dove